L’ Avellino perde con il Monza, play off lontani

Scritto da Red. Calcio
Domenica 04 Marzo 2012 00:00



AVELLINO-MONZA 1 – 2

Marcatori: Tiboni, 6' p.t. e 25' s.t.; De Angelis, 31' s.t. (rig.).

AVELLINO (4-3-3): Fumagalli, Zappacosta, Pezzella (Lasagna 16' s.t.), Malaccari (Thiam 16' s.t.), Izzo, Cardinale, De Angelis, D’Angelo, Zigoni, Ricci, Millesi. All.: Bucaro.

MONZA (4-3-1-2): Castelli, Cattaneo, Bugno, Valagussa, Zullo, Boscaro, Iacopino, Biso, Colacone (Torregrossa 38' s.t.), Lewandowski (Anghilleri 21' s.t.), Tiboni (Romano 34' s.t). All.: Motta.

Arbitro: Magnani di Frosinone

Ammoniti: Ricci, Zammuto, Biso, Lewandowski e Zullo.

Recuperi:1' più 5'.

AVELLINO – L’Avellino torna al Partenio-Lombardi dopo un mese e perde in malo modo contro un Monza per nulla trascendentale ma ben messo in campo e molto concreto in fase di impostazione e possesso di palla.

Motta surclassa sul piano tattico Bucaro (*nella foto di Carmine Bellabona*) e costruisce una strategia di gioco che ha nel controllo del centrocampo e nelle ripartenze la chiave di lettura dell’incontro. Interpreta, invece, male la gara l’allenatore irpino che, nel dopo partita, riesce solo a prendersela con il direttore di gara per un rigore non concesso ai suoi. Ora per l’Avellino il campionato è tutto in salita visto che i prossimi due incontri – quello di mercoledì in casa con la Pro Vercelli (rinviato, lo si ricorderà, causa- neve) in piena lotta per l’accesso ai play off e quello di domenica prossima in trasferta con la capolista Ternana – potranno rivelarsi veramente decisivi per la stagione in corso. Play off ancora possibili o lotta per la salvezza? Staremo a vedere.

Avellino subito in difficoltà nei primi minuti con un Monza per nulla irresistibile ma attento in difesa e pronto a colpire di rimessa.

Al 6', infatti, i brianzoli sfruttano un veloce contropiede passando in vantaggio con un preciso diagonale di Tiboni, lasciato troppo libero da Cardinale e compagni.

Gli irpini provano ad aumentare il ritmo del gioco ma con scarsi risultati in fase di conclusione. Gli ospiti tengono bene il campo e non hanno difficoltà a controllare il gioco dei padroni di casa grazie alla supremazia a centrocampo.

Al 30' e 33' due fiammate dei biancoverdi con un tiro di Millesi che finisce fuori alla destra di Castelli ed una traversa di Ricci che riprende una palla calciata da Millesi su punizione.

Risponde un minuto dopo il Monza con capitan Iacopino che s’invola nella metà campo dell’Avellino ma Cardinale riesce ad impedirgli il tiro in porta.

Al 42' grossa mischia in area del Monza con tiri prima di Zigoni, poi di De Angelis: gli irpini reclamano un rigore per un fallo di mano di Zullo ma l’arbitro non vede e fa cenno di continuare.

La mancata concessione del penalty costituisce probabilmente la svolta della gara e nel dopo partita, come già detto, Bucaro parlerà di arbitraggio scandaloso.

Avellino subito all’attacco ad inizio di ripresa. La gabbia a centrocampo preparata da Motta riesce a contenere con poca fatica le trame dei padroni di casa. Piovono dagli spalti bordate di fischi.

Al 16' Bucaro tenta il tutto per tutto per recuperare lo svantaggio: entrano Thiam e Lasagna al posto di Malaccari e Pezzella. Risponde Motta al 21° sostituendo Lewandowski con Anghilleri.

Neppure con quattro punte l’Avellino riesce a pungere. Ne approfitta il Monza che raddoppia al 25' con un gran tiro di Tiboni dai 25 metri su cui nulla può fare Fumagalli.

Cala il silenzio tra i tifosi che riprendono, però, ad incitare i propri calciatori al 31' quando De Angelis accorcia le distanze realizzando un rigore concesso per fallo di mano di Iacopino.

Inutile l’arrembaggio finale degli irpini che, al fischio dell’arbitro, escono dal campo tra le contestazioni del pubblico.